

Master universitario in ANALISI DATI PER LA BUSINESS INTELLIGENCE  
A.A. 2012-2013

Titolo della tesi: Gli effetti biologici di ELF-EMF con possibili applicazioni in  
terapia Medica

Autore: Giovanni Garbarino

ABSTRACT

*In una società globalizzata e dominata dall'ICT l'opinione pubblica è ormai consapevole del dualismo legato alle tecnologie emergenti: sebbene da un lato, il continuo progresso tecnologico della nostra società venga inteso come assioma di continuo miglioramento delle nostre condizioni di vita, sull'altro versante, le nuove tecnologie riversano nell'ambiente forme di inquinamento sempre più intangibili ed insidiose, sempre più "tecnologiche". Penuria di risorse, inquinamento massivo del pianeta...l'automobile, come oggi noi la conosciamo, non sembra possa avere ancora grandi margini di sviluppo e di sostenibilità a livello planetario. Ecco allora che si comincia a parlare del prossimo avvento, dell'innovazione per eccellenza, l'automobile elettrica. Il rovescio della medaglia, ovvero quel dualismo citato pocanzi, è che questo nuovo mezzo di locomozione, al pari del suo predecessore, non risulta scevro da rischi per la salute umana. Il quesito è ineludibile: "ma quanto è sicuro il veicolo elettrico?". A questa domanda primaria un lavoro scientifico, finanziato dalla Comunità Europea, sta cercando di fornire delle risposte. E' stata individuata, nel veicolo elettrico, una peculiare forma di emissione elettromagnetica, caratterizzata da frequenza ultrabassa e sospettata di essere una potenziale quanto insidiosa fonte di rischio per la salute umana. La dimensione teorica legata alla tossicità di questi particolari campi elettromagnetici è di natura complessa ed articolata, è un meccanismo d'azione legato ad una interazione ionica diretta con la membrana esterna della cellula. Le singolari evidenze scaturite dalla ricerca hanno orientato il Prof. Ponzetto verso una inattesa ed alternativa dimensione di ricerca: campi elettromagnetici a frequenza ultra bassa potrebbero avere, opportunamente rimodulati, impiego terapeutico. Contestualmente a questo studio di dimensione europea è nato quindi uno spin-off di ricerca (finanziato con fondi universitari), atto ad indagare le potenzialità terapeutiche dei campi magnetici a questo specifico range di frequenza. Lo stage in oggetto è stato condotto proprio nell'ambito di questo spin-off di ricerca a finalità terapeutiche, ogni passaggio che verrà riportato è frutto di paziente osservazione,*

*raccolta, catalogazione ed analisi dei dati; una ricerca dai risultati sorprendenti e suggestivi.*